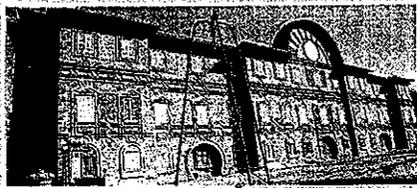


FIGLINE | INCISA | REGGELLO | RIGNANO



Da sinistra in castello di Sammezzano, Vittorio Sgarbi con l'assessore alla cultura di Reggello Maria Pini Babini e circondato dai giornalisti al suo arrivo in Valdarno

REGGELLO VISITA A SORPRESA DEL CRITICO D'ARTE PER CONTROLLARE IL DEGRADO DEL CASTELLO. MA IL CANCELLO RESTA CHIUSO

Sgarbi: «Dirò a Berlusconi di comprare Sammezzano»

di PAOLO FABIANI

SGARBI bussa a Sammezzano ma la sbarra d'accesso resta chiusa e non può visitare l'imponente castello reggellese: «Sono venuto perché l'amico Giovanni Pratesi mi ha detto che versa in condizioni precarie - ha commentato il critico d'arte -, ma evidentemente la proprietà inglese non ha fatto in tempo a trovare la chiave, visto che la mia è stata una visita improvvisa. La prossima volta tornerò avvertendo in anticipo, magari

IL BLITZ

«Tornerò presto insieme al ministro Bondi e al sovrintendente»

- ha aggiunto senza fare polemica - assieme al sovrintendente della Toscana e al ministro Bondi». Vittorio Sgarbi non ha potuto però fare a meno di rispolverare la polemica per le scuole Lambruschini di Figline: «Sono venuto in Valdarno per visitare quella bruttura,

e a maggior ragione ho accettato l'invito per vedere da vicino Sammezzano, dove sono stato una trentina d'anni fa. Prima di esprimere giudizi sullo stato di conservazione del castello devo entrarci, comunque prendo atto di quanto mi ha descritto l'amico Pratesi e sono rimasto sorpreso nel trovare la sbarra chiusa in quanto, per la legge italiana, qualunque edificio protetto deve essere sempre accessibile». Quindi il professore, sicuramente in vena di battute, ha annunciato che: «Questa sera telefonerò a Berlusconi, il quale dopo

LA POLEMICA

in Valdarno aveva additato la bruttura delle scuole Lambruschini

avere venduto Villa Certosa potrebbe comprare Sammezzano, un posto tranquillo per portare le sue donne - ha precisato ridendo -, magari essendo una struttura arabeggiante potrebbe addirittura dedicare una stanza per ogni odalisca. Comunque per risolvere

il problema ci vuole veramente un imprenditore del suo livello, per questo - ha concluso - sarà mia premura invitarlo a farci un pensiero». Effettivamente Silvio Berlusconi alla fine degli anni '90 sembrava interessato al castello e al parco reggellese, ma non si è mai concretizzato nulla. Adesso l'invito di Sgarbi potrebbe rilanciare l'iniziativa, tanto che con l'assessore alla cultura del comune di Reggello, Maria Pia Babini, ha fissato di incontrarsi, «a porte aperte» nel mese di ottobre.

REGGELLO

**Asili nido completi
Ma si riaprono
le iscrizioni
per altri bambini**

NON CI SONO liste d'attesa per gli asili nido del comune di Reggello. Inoltre, entro l'anno l'amministrazione di Sergio Benedetti intende riaprire i termini per eventuali altre iscrizioni. «Sono state presentate 83 domande per nuovi inserimenti - ha spiegato l'assessore alla pubblica istruzione Cristiano Benucci -, di cui 2 non residenti. Tutti i bambini sono stati accettati, tranne 4 della categoria dei più piccoli che ancora non hanno compiuto sei mesi d'età, che è quella minima per frequentare il nido di Pietrapiana». Le riconferme sono state 40 suddivise nei 4 «nidi» reggellesi, che portano il totale a 117, ma questi numeri nel corso dell'anno saranno probabilmente destinati a cambiare. Intanto quello che preme al Comune reggellese è il risultato del questionario riempito dai genitori dei bambini che frequentano gli asili nido di Prulli e di Pietrapiana: «Un questionario - precisa l'assessore - sul livello di soddisfazione per l'anno scorso. Sono stati distribuiti a 91 genitori e il livello di soddisfazione complessivo per il nido "Arcovaleno" di Prulli è risultato di 9,25/10, mentre per il nido di Pietrapiana 9,41/10.

Paolo Fabiani

RIGNANO RIACCESA LA POLEMICA DOPO L'ACCUSA DI RENZI SULL'USO IMPROPRIO

Croce Rossa, la rivolta delle sirene

TUTTO nato da un articolo pubblicato in un settimanale locale ed a firma del consigliere del Pd Tiziano Renzi. Articolo nel quale veniva contestato l'uso delle sirene da parte dell'ambulanza della Croce Rossa. Uso improprio che la notte «turbava sonni tranquilli» mettendo in apprensione chi dorme nelle proprie case ed a figli a giro. «Vuoi vedere che in questa società dell'apparire, in questo clima complessivo di avanspettacolo l'importante è farsi sentire, farsi vedere, indipendentemente da ciò che si fa?» Fu l'ultima affermazione non apprezzata dall'associazione di volontariato, come da molta parte dell'amministrazione. Il pezzo, infine, si chiudeva con un ringraziamento, comunque, all'attività svolta dai volontari ed un sostegno al mondo asso-

ciationistico. Non è bastato il finale per chiudere la diatriba alla quale rispose la Croce Rossa in maniera molto secca, non apprezzando

LA QUERELLE

Il consigliere del Pd: «Turbano sonni tranquilli». Il sindaco e la giunta si dissociano

di fatto, tali affermazioni ma invitando lo stesso Renzi ad iscriversi come volontario per l'anno a venire. È così che parve conclusa tale situazione finché non fu la stessa amministrazione ad essere invitata dall'argomento e trovarsi sui banchi questa «gatta da pelare». È in questo contesto il sindaco, Gianna Magherini, affermava di non condividere tale posizione,

lei come tutta la giunta, ma «di voler favorire il lavoro di tutte le associazioni di volontariato - puntualizzava - per quanto detto, poi, ognuno parla a titolo personale». Argomento divenuto spinoso e sul quale è tornato il consigliere di Rifondazione Comunista Andrea Calò che ha voluto esprimere il suo totale dissenso dalla posizione del consigliere Renzi sostenendo quella presa dall'amministrazione. Un evento difficile da vedersi, Andrea Calò in accordo con la giunta, ma a volte realizzabile. E così che all'inizio di agosto, ancora, non sono placati i malumori per questa situazione anche se nell'ultimo consiglio comunale sembrava fosse stato sviscerato tutto l'argomento in un confronto aperto tra opposizione, giunta e propri consiglieri.

Antonio Degl'Innocenti



La sede della Croce Rossa

FIGLINE TRA CAPOLUOGO E FRAZIONE DI MATASSINO GLI ALUNNI DEL PROSSIMO ANNO SARANNO 482

Scuola media, crescono gli iscritti e gli investimenti



CRESCE la scuola media di Figline - che comprende il plesso del capoluogo e quello di Matassino -, che per l'anno scolastico 2010/11 vedrà al via nelle prime classi 482 studenti, contro i 451 dell'anno scorso. «L'incremento - ha spiegato l'assessore Patrizia Campanelli - è di 31 alunni, con conseguente istituzione di una classe in più rispetto al 2009/10. Per quanto riguarda il solo plesso di Matassino, saranno mantenute 9 classi, cioè tre sezioni per ogni

grado, passando però dai 219 alunni dello scorso anno ai previsti 227 per l'anno prossimo. Quindi anche in questo plesso, e non solo in quello del capoluogo, si parte con segno positivo». L'assessore Campanelli coglie l'occasione per ringraziare chi lavora nelle e scuole per l'ottimo risultato ottenuto con le iscrizioni al prossimo anno, soprattutto quegli insegnanti che, grazie alla loro competenza e professionalità, hanno permesso alle nostre scuole di

ottenere finanziamenti ministeriali e di far parte di progetti promossi dal governo che coinvolgono gli alunni in varie attività, dando lustro alla città e gettando le basi per il futuro di Figline». L'amministrazione comunale sta investendo molto sulla scuola sotto ogni punto di vista, anche da quello strutturale dal momento che sono attualmente in corso lavori per 650.000 euro.

Paolo Fabiani

PONTASSIEVE**Acone e Santa Maria
In arrivo
le compostiere
per la differenziata****UNA CAMPAGNA**

promozionale nelle frazioni di Acone e Santa Maria in Acone. L'obiettivo è quello di migliorare ancora la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale di Pontassieve. Anche perchè mancano ormai solo 25 compostiere per arrivare al tre per cento di 'differenziata' raggiunta con l'utilizzo di questo metodo nel capoluogo. Un risultato già di rilievo, ma che con il tempo ed un po' d'impegno potrebbe aumentare ancora. Nel comune di Pontassieve sono già state consegnate 939 compostiere, che possono servire a chi ha orti e giardini per conservare i rifiuti "organici" e quindi riutilizzarli in seguito come concime. Per riuscire a raggiungere l'importante traguardo, l'ispettore ambientale di Aer ha realizzato una campagna informativa che ha interessato, in modo particolare, le frazioni pontassievesi di Acone e Santa Maria in Acone dove, oltretutto, non sono ancora stati posizionati i cassonetti per la raccolta dei rifiuti organici. Un progetto che è stato portato avanti anche alla luce di una zona montana dove sono presenti molte famiglie che vivono in case di campagna ed alle quale la compostiera potrebbe tornare realmente utile. Tra l'altro chi ritira una compostiera - la cui distribuzione è gratuita - potrà avere un risparmio economico sulla parte variabile della tariffa d'igiene ambientale. Una minore spesa, dunque, derivante da un comportamento 'sostenibile'.

Bart

SAN FRANCESCO DI PELAGO E SANTA BRIGIDA DIREZIONI DIDATTICHE

Scuola materna Trovati i soldi per le due sezioni

di LEONARDO BARTOLETTI

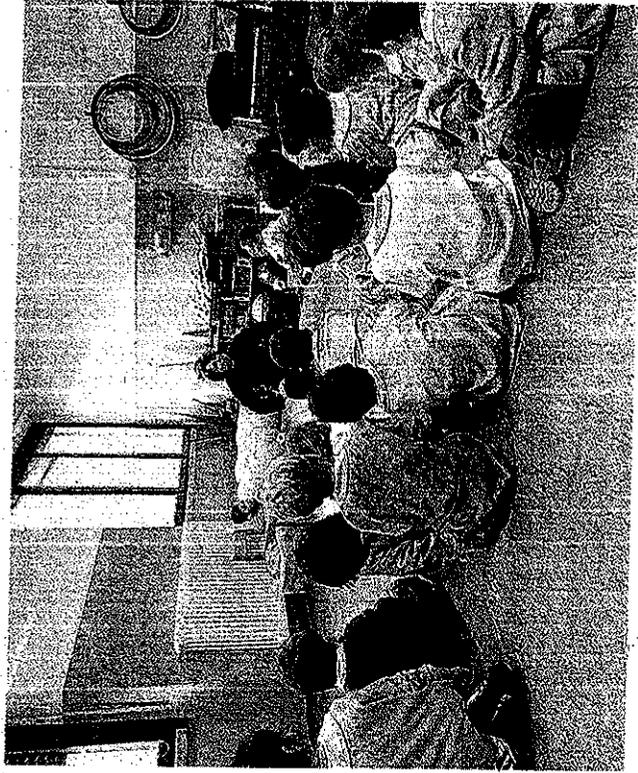
I BAMBINI che rientrano all'interno dei territori delle direzioni didattiche di San Francesco di Pelago e Santa Brigida avranno la possibilità di usufruire delle loro sezioni di scuola materna. Giun-ge così a conclusione — positiva, per le famiglie della zona — una

na, lasciando 'a piedi' bambini e famiglie. La questione ha portato ad una protesta da parte di numerosi genitori che vivono in Valdisieve, costretti - sulle prime - a riorganizzarsi per far fronte alla mancanza. Una vicenda che il consigliere regionale del Pd, Nicola Danti, ha portato sui banchi della regione Toscana, nel tentativo di perorare - tra le altre - anche la causa della Valdisieve. «Così come preannunciato del vice presidente Stella Targetti prima in Commissione e poi in Consiglio - dice ora Nicola Danti - la Giunta Regionale ha confermato il proprio impegno verso la scuola dell'infanzia. Attraverso uno stanziamento di cinque milioni di euro, la Toscana garantirà a circa 2.300 bambini toscani il servizio di scuola materna. In particolare, tra questi, ci saranno i piccoli che fanno capo alle direzioni didattiche di San Francesco di Pelago e di Santa Brigida, a Pontassieve.

FINANZIAMENTO

La Regione ha garantito la copertura del servizio per i bambini della zona

vicenda iniziata qualche tempo fa, in conseguenza della riorganizzazione della scuola derivante dalle nuove indicazioni giunte dal Ministero della pubblica istruzione. Una serie di novità che, di fatto, avevano portato le due direzioni didattiche a dover rinunciare alle loro sezioni di scuola mater-



Comuni che, in questo modo, potranno attivare le loro due nuove sezioni di materna».

Danti, oltre che in veste di rappresentante della Valdisieve in Consiglio, ha seguito la vicenda anche in qualità di presidente della commissione cultura e istruzione della regione. «Si tratta - conclude Danti - di un impegno importante in un momento così difficile per il reperimento delle risorse da parte delle istituzioni locali. Una risposta vera ai bisogni essenziali delle famiglie della Valdisieve, che ora possono guardare con maggiore tranquillità al prossimo anno scolastico».

PONTASSIEVE

Sconto della Bbc sui libri scolastici

LIBRI scolastici scontati, per venire incontro alle necessità delle famiglie del territorio. Anche quest'anno la Bcc Pontassieve, insieme alle librerie convenzionate, offre lo sconto del 15% sul prezzo di acquisto. Per usufruire dello sconto recarsi in un'agenzia della Bcc.